

CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
I.C. KAROL WOJTYLA-S.CHINDEMI – SIRACUSA

A.S. 2025-26

Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Le norme contenute nel presente contratto si applicano a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'istituto, sia con contratto di lavoro a tempo indeterminato che determinato.
2. Il presente contratto dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2025/2026.
3. Il presente contratto, qualora non vi sia recesso da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto entro il 15 luglio, resta temporaneamente in vigore, limitatamente a quelle disposizioni non comportanti impegni economici, fino alla stipulazione del successivo contratto integrativo.
Il presente contratto è modificabile in qualunque momento a seguito di accordo tra le parti

Art. 2 – Interpretazione autentica

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione delle clausole che è necessario interpretare.
2. Le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta, di cui al comma 1, per definire consensualmente l'interpretazione delle clausole controverse. La procedura si deve concludere entro quindici giorni. Le parti non intraprendono iniziative unilaterali per i trenta giorni successivi alla formale trasmissione della richiesta scritta.
3. Nel caso in cui si raggiunga l'accordo, questo ha efficacia retroattiva dall'inizio della vigenza contrattuale.

RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

Art. 3 – Obiettivi e strumenti

1. Il sistema delle relazioni sindacali si articola nelle seguenti attività:
 - a. Contrattazione integrativa
 - b. Informazione preventiva
 - c. Informazione successiva
 - d. Interpretazione autentica
2. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, senza oneri per l'Amministrazione.

Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora sia necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo.
4. L'indizione di ogni riunione deve essere effettuata in forma scritta, deve indicare le materie su cui verte l'incontro, nonché il luogo e l'ora dello stesso.

Art. 5 – Oggetto della contrattazione integrativa – Art. 30 C.4.C

1. La contrattazione collettiva integrativa d'istituto si svolge sulle materie previste dalle norme contrattuali di livello superiore, purché compatibili con le vigenti norme legislative imperative.
 2. La contrattazione collettiva integrativa di istituto non può prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione dell'istituzione scolastica. Le previsioni contrattuali discordanti non sono efficaci e danno luogo all'applicazione della clausola di salvaguardia di cui all'articolo 48, comma 3 del d.lgs. 165/2001.
- Le materie sono quelle di cui ai punti c1, c2, c3, c4, c5, c6, c7, c8, c9, c10, c11 dell'art.30 comma 4.c.
 - c1) i criteri generali per gli interventi rivolti alla prevenzione ed alla sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - c2) i criteri per la ripartizione delle risorse del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa e per la determinazione dei compensi;
 - c3) i criteri per l'attribuzione e la determinazione di compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del d.lgs. n. 165 del 2001 al personale docente, educativo ed ATA, inclusa la quota delle risorse relative ai percorsi per le competenze trasversali ed orientamento e di tutte le risorse relative ai progetti nazionali e comunitari eventualmente destinate alla remunerazione del personale;
 - c4) criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale dall'art. 1, comma 249 della legge n. 160 del 2019;
 - c5) i criteri per l'utilizzo dei permessi sindacali ai sensi dell'art. 10 del CCNQ 4/12/2017 e s.m.i.;
 - c6) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare
 - c7) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
 - c8) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
 - c9) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
 - c10) il personale tenuto ad assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e ad altre attività indifferibili coincidenti con l'assemblea sindacale;
 - c11) criteri di utilizzo delle risorse finanziarie e la determinazione della misura dei compensi di cui al decreto del MIM n. 63 del 5 aprile 2023.

E' inoltre oggetto di contrattazione collettiva integrativa a livello di singola istituzione il Protocollo di intesa per la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e di conciliazione in caso di sciopero nel comparto Istruzione e Ricerca del 2 dicembre 2020 validata dalla Commissione di Garanzia con delibera 303 del 17 dicembre 2020, nei limiti, con i soggetti e con le modalità ivi previste.

Art. 6 – Informazione e Confronto

Sono oggetto di informazione tutte le materie per cui il CCNL preveda il confronto o la contrattazione integrativa. Per questi ultimi sono già stati citati i punti da C1 a C11 mentre di confronto le seguenti materie art.30 c9b:

- a. l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il per il miglioramento delle attività formative;
- b. i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;
- c. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
- d. la promozione della legalità, della qualità del lavoro e benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro correlato e di fenomeni di burn out;
- e. criteri generali delle modalità attuative del lavoro agile e del lavoro da remoto nonché i criteri di priorità per l'accesso agli stessi
- f. i criteri per il conferimento degli incarichi al personale ATA.

Sono oggetto di informazione ai sensi dell'art. 5 (Informazione), comma 6, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa, le seguenti materie art.30 c10b:

- a) proposte di formazione delle classi e degli organici;

- b) criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei;
- c) i dati relativi all'utilizzo delle risorse del fondo di cui all'art. 78 (Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa) precisando per ciascuna delle attività retribuite, l'importo erogato, il numero dei lavoratori coinvolti e fermo restando che, in ogni caso, non deve essere possibile associare il compenso al nominativo del lavoratore che lo ha percepito

Art. 7 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse dei Progetti PON, POR FESR, PNRR. Art 30 punto 4 c3 CCNL 2019-21

Tutti i progetti PON, POR, FESR, PNRR adottati nel bilancio dell'Istituto saranno resi noti alla RSU.

Vengono condivisi i criteri di utilizzo di tutto il personale da impegnare nei suddetti progetti rispettando in modo prioritario le seguenti condizioni:

- Sia il personale Docente che ATA verrà nominato in base alla disponibilità ed alle competenze professionali.
- I tutor saranno scelti tra il personale docente interno attraverso avviso interno singolo o preventiva manifestazione di interesse.
- Il personale di supporto logistico sarà scelto tra personale interno ed esterno (in assenza di disponibilità e di competenze specifiche richieste dai progetti) attraverso avviso di selezione interno o bando pubblico se esterni.
- Gli esperti interni saranno scelti tra i docenti interni in possesso del titolo di studio attinente le materie previste dai progetti attraverso avviso di selezione interno e procedure di evidenza pubblica.
- Gli esperti esterni saranno selezionati a seguito di procedure di evidenza pubblica.
- Il personale ATA verrà scelto in base alle esigenze del progetto per specifiche mansioni attraverso avviso di selezione interno e procedure di evidenza pubblica.
- Il criterio della rotazione è un criterio pervasivo nell'ambito della Pubblica Amministrazione. Pertanto, in presenza di più candidature si protenderà per l'assegnazione al candidato collocato in posizione utile in graduatoria, che non abbia ricevuto incarico simile nel triennio precedente, fatte salve le inderogabili esigenze di efficienza ed efficacia nell'azione della pubblica amministrazione e delle competenze richieste e riscontrate. Solo in assenza di candidature ulteriori in possesso delle competenze richieste rispetto a candidati che hanno ricevuto incarichi nel triennio precedente si potrà derogare dalla regola succitata del criterio di rotazione. Alla scadenza del triennio il candidato che è stato destinatario di incarichi potrà partecipare a pieno titolo e senza alcun vincolo alla selezione;
- Il criterio di riferimento generale è quello di consentire il più alto livello di partecipazione possibile alle iniziative della Comunità Scolastica al fine di favorire la redistribuzione delle risorse e garantire la disseminazione delle conoscenze delle procedure attinenti tali progetti;
- Nel caso in cui le disponibilità fossero inferiori al numero degli incarichi da assegnare, si procederà ad assegnare quelli successivi al primo in base alla disponibilità e successivamente applicando lo stesso criterio della rotazione sopracitato.

GB
A
HB
M
CP
SS

Art.7a) Progetti

-PROGETTI PN 21-27

N.	TIPOLOGIA	DESTINATARI	EURO
1	Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e Competenze (FSE+) – Fondo Sociale Europeo Plus – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione A4.A –Inclusione e contrasto alla dispersione scolastica Sotto azione ESO4.6. A4.A - Avviso Prot. 81652 del 23/05/2025, FSE+, Percorsi educativi e formativi per il potenziamento delle competenze, l'inclusione e la socialità nel periodo di sospensione estiva delle lezioni rientranti nell'ambito delle risorse stanziare con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 aprile 2024, n. 72 e con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 22 maggio	STUDENTI STUDENTESSE SECONDARIA PRIMO GRADO E PRIMARIA.	E 74.600,00

	2025, n. 96. Progetto R-ESTATE INSIEME. CUP: J54D25005500007 CNP: ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-559		
2	Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027. Priorità 01 – Scuola e competenze – Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6. A4 – Sotto azione ESO4.6. A4.D, interventi di cui al Decreto del Ministro dell’istruzione e del merito 19 novembre 2024, n. 233, Avviso Prot. 57173 del 14/04/2025, “Percorsi di orientamento nelle scuole secondarie di primo grado”. Progetto Pon-TE: Sogna, Scopri, Scegli! CUP: J54D25003680007 CNP: ESO4.6.A4.D-FSEPN-SI-2025-297	STUDENTI SECONDARIA PRIMO GRADO	60.600,00
3	Fondi Strutturali Europei – Programma Nazionale “Scuola e competenze” 2021-2027, Priorità 01 – Scuola e competenze– Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) – Obiettivo Specifico ESO4.6 – Azione ESO4.6.A1 – Sotto azione ESO4.6.A1.B, interventi di cui al decreto del Ministro dell’istruzione e del merito n.176 del 30/08/2023, Avviso Prot. 9507, 22/01/2025, cd “Agenda SUD” Il annualità, progetto “LA scuola dei Talenti”. CUP: J34D25000420007 CNP: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-216	ALUNNI ED ALUNNE PRIMARIA	115.140,00

In riferimento a tali progetti si propongono le seguenti ripartizioni in relazione alle somme erogate dai progetti:

1.

IMPORTO COSTI INDIRETTI PROGETTO R-ESTATE INSIEME ESO4.6.A4.A-FSEPN-SI-2025-559			
RUOLO	LORDO ONNIC. / ORA	NUM ORE	COSTO PERSONA EURO
DIRIGENTE SCOLASTICO AUTORIZZATO (NOTA AMBITO SR N.12825 DEL 11/07/2025)	33,18	150	4.776,25
DSGA	24,55	80	2.160,00
DOCENTE SUPPORTO SCUOLA	25,55	40	1.022,00
ATA COLLABORATORI n.5 30 ore cd	18,25	150	2.737,50
SPESE PER ACQUISTI FUNZIONALI AL PROGETTO E PUBBLICITARIE			2.000,00
TOTALE SPESE ORG. E GEST.			12.695,75

2.

IMPORTO COSTI INDIRETTI PROGETTO PON-TE CNP: ESO4.6.A4.D-FSEPN-SI-2025-297			
RUOLO	LORDO ONNIC. / ORA	NUM ORE	COSTO PERSONA
DIRIGENTE SCOLASTICO AUTORIZZATO (NOTA AMBITO SR N.12824 DEL 11/07/2025)	33,18	80	2.654,00
DSGA	24,55	50	1.350,00
DOCENTE SUPPORTO SCUOLA	25,55	40	1.022,00
ATA COLLABORATORI n.3 30 ore cd	18,25	90	1.642,50
SPESE PER ACQUISTI FUNZIONALI AL PROGETTO E PUBBLICITARIE			2.000,00
TOTALE SPESE ORG. E GEST.			8668,50

3.

IMPORTO COSTI INDIRETTI progetto "LA scuola dei Talenti". CNP: ESO4.6.A1.B-FSEPN-SI-2025-216			
RUOLO	LORDO ONNIC. / ORA	NUM ORE	COSTO PERSONA
DIRIGENTE SCOLASTICO AUTORIZZATO (NOTA AMBITO SR N.12825 DEL 11/07/2025)	33,18	150	4.977,00
DSGA	24,55	80	1.964,00
DOCENTE SUPPORTO SCUOLA	25,55	50	1.277,50
ATA COLLABORATORI n.5 30 ore cd	18,25	150	4.976,25
SPESE PER ACQUISTI FUNZIONALI AL PROGETTO E PUBBLICITARIE			3.000,00
TOTALE SPESE ORG. E GEST.			16.194,75

Le somme correlate con gli impegni di tutor ed esperti sono a costi standard e pertanto non suscettibili di modifiche a meno di un annullamento del progetto stesso per mancanza di corsisti. Sia il personale Docente che ATA verrà nominato in base alla disponibilità e alle competenze professionali.

I tutor saranno scelti tra il personale docente interno in base a precedenti esperienze.

I collaboratori saranno scelti tra personale interno ed esterno attraverso avviso interno, bando pubblico, precedenti esperienze.

Gli esperti interni saranno scelti tra i docenti interni in possesso del titolo di studio attinente alle materie previste dai progetti.

Gli esperti esterni saranno selezionati a seguito di criteri previsti da bando pubblico. Tutte le figure verranno valutate secondo la tabella di valutazione TITOLI approvata dal Consiglio d'istituto.

Il personale ATA verrà scelto in base alle esigenze del progetto e delle specifiche e riscontrate competenze professionali per le mansioni richieste.

Art. 8 – Criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti" (articolo 30 comma 4 lettera C7 e 36 – ccnl 2019-21)

L'articolo 36 del nuovo CCNL 2019/21 in materia di formazione conferma la valenza della formazione continua intesa come un diritto ed un dovere per il personale scolastico in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo della propria professionalità. I corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche avvengono, di norma, durante l'orario di servizio e fuori dell'orario di insegnamento ed il personale che vi partecipa è considerato in servizio a tutti gli effetti. Le ore di formazione ulteriori rispetto a quelle di cui all'art. 44, comma 4 (Attività funzionali all'insegnamento) sono remunerate con compensi, anche forfettari stabiliti in contrattazione integrativa, a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa. Rimane valida la titolarità del Collegio docenti nella formulazione del piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione sia le indicazioni in merito alla formazione del personale. Tale risorsa è pari a 4.629,59 euro lordo dipendente.

Mentre da un lato si riconferma che la partecipazione alle attività di formazione e aggiornamento è aspetto inerente alla funzione docente (articolo 26 comma 2 del CCNL 2006/09) e che la formazione e l'aggiornamento collegiali fanno parte delle attività funzionali in attuazione delle delibere degli organi collegiali (articolo 29 comma 1 CCNL 2006/09), dall'altro si riconfermano la titolarità del collegio nel definire gli obblighi di formazione dei docenti nel piano annuale delle attività e la competenza del DSGA nella predisposizione del piano di formazione ATA (articolo 66 CCNL 2006/09).

Il Piano Nazionale per la Formazione affida al Collegio dei docenti l'elaborazione, la realizzazione e la verifica del Piano di formazione dell'istituto inserito nel PTOF.

Azioni

- 1) Il Collegio dei docenti (art. 66 CCNL 2006/09) ha la piena facoltà di promuovere iniziative di aggiornamento (articolo 7, comma 2, lettera g D.Lgs 297/94) e definire il Piano di formazione: non vi è altro soggetto che possa farlo. Esso delibera i contenuti, le modalità, le procedure dello svolgimento della formazione e i criteri di partecipazione (di conseguenza gli obblighi per i docenti). Ciò vuol dire che anche la stessa definizione delle Unità formative, come declinate a suo tempo dalla nota del 15 settembre 2016 nr.2915, è nella facoltà esclusiva del Collegio docenti.

- 2) Rimane il diritto individuale del docente di fruire fino a 5 giorni di permesso per la formazione con esonero dal servizio e sostituzione.
- 3) L'IC K.Wojtyla-S.Chindemi ha aderito alla rete di ambito 25 per la formazione ed a questa fa riferimento essendo le risorse convogliate verso questa istituzione scolastica polo.

Il massimo di ore retribuibili sarà pari a 20 ore oltre le 40 ore funzionali. Nel caso di superamento del budget di ore retribuibili il compenso verrà erogato in misura proporzionale alle ore svolte.

Art. 9 – Criteri generali di ripartizione delle risorse AGENDA SUD, Percorsi di orientamento per gli studenti: risorse ex art. 8 D.L. 104/2013

Le Risorse ex art. 8 D.L. 104/2013 – Percorsi di orientamento per gli studenti sono pari a 520,72.

Tali risorse, derivanti dall'applicazione dell'art. 8 del D.L. 104/2013, sono finalizzate a facilitare una scelta consapevole del percorso di studio e a favorire la conoscenza delle opportunità e degli sbocchi occupazionali per gli studenti iscritti all'ultimo anno delle scuole secondarie di primo grado.

Sono pari a euro 3.509,52 lordo dipendente per la valorizzazione della professionalità dei docenti a tempo indeterminato in servizio presso le istituzioni scolastiche coinvolte nel cosiddetto piano **Agenda SUD**.

Il compenso è attribuito ai docenti secondo criteri, definiti in contrattazione di istituto, che tengano conto della permanenza dei docenti nella medesima scuola per almeno un triennio, e della partecipazione dei docenti a progetti specifici di ampliamento dell'offerta formativa, anche in ambito extracurricolare, con l'eventuale coinvolgimento degli attori sociali e istituzionali dei territori interessati e anche con il coinvolgimento degli enti del Terzo settore disciplinati dal codice di cui al decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 117.

Si ricorda che il compenso può essere attribuito anche proporzionalmente ai giorni di servizio prestati da parte del personale docente trasferito in quanto perdente posto e rientrato nella medesima istituzione scolastica nel periodo considerato.

Per quanto riguarda l'assegnazione delle risorse per il Contrasto alla dispersione scolastica e l'abbandono precoce, a questa istituzione è stata assegnata la risorsa finanziaria pari ad euro 189,94.

Tale risorsa di funzionamento è stata ripartita tra le istituzioni scolastiche in base a un indicatore che rileva un alto tasso di dispersione combinato con l'indicatore Invalsi ESCS di status sociale, economico e culturale.

L'importo erogato rappresenta un contributo che può essere utilizzato prioritariamente per la realizzazione di interventi formativi tesi a prevenire la dispersione scolastica e l'abbandono precoce.

Art. 10 – Criteri riguardanti la fruizione dei permessi per l'aggiornamento

Per richiedere di partecipare alle iniziative di formazione e/o aggiornamento dovrà essere presentata domanda al Dirigente scolastico almeno 7 giorni prima dell'inizio dell'attività che rilascia l'autorizzazione o l'eventuale motivato diniego.

Il personale ATA, previa autorizzazione del Dirigente scolastico, può partecipare a iniziative di formazione e di aggiornamento, con priorità in relazione alle mansioni ricoperte.

La partecipazione alle iniziative avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo e all'attuazione dei profili professionali, salvaguardando la piena funzionalità dei servizi dell'Istituto e garantendo, comunque, il tempo necessario al raggiungimento della sede di svolgimento della formazione. Qualora il personale ATA partecipi a iniziative di aggiornamento e formazione svolte al di fuori dell'orario di servizio, ha diritto al recupero delle ore effettuate.

In presenza di più richieste del personale docente ed ATA il D.S. si atterrà ai seguenti criteri: coerenza con le priorità individuate nel Piano di miglioramento, rotazione, data di presentazione della domanda, completamento di corsi già attivati, non essere in periodi di particolare intensità didattica (pre-scrutini) o per classi terminali (dal mese di maggio).

ART. 11 Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione). art.30 comma 4 punto c8)

L'IC K.Wojtyla-S.Chindemi è una istituzione scolastica che comprende corsi diurni e pomeridiani. Pertanto le comunicazioni tra e con il personale non possono che avere quale limite temporale l'orario delle attività istituzionali ordinarie che si espletano dalle ore 7,30 del mattino sino alle ore 19,00 della sera. Le

Handwritten signatures and initials on the right margin, including a large signature at the top and several smaller ones below it.

comunicazioni possono essere trasmesse sia tramite sito ufficiale che con email istituzionale della scuola che con altre modalità più consone alle nuove tecnologie digitali.

Per quanto riguarda il periodo di presa visione, delle comunicazioni ufficiali esso si intende sospeso dalle ore 19,00 del venerdì sino alle ore 07,30 del lunedì e con le stesse modalità durante le festività (dalle ore 19,00 sino alle ore 7,30 del giorno di ripresa delle attività).

Allo stesso modo durante i periodi di sospensione delle attività didattiche la scuola è sempre aperta e l'obbligo di prendere visione delle comunicazioni presenti sul sito ufficiale della scuola o inviate attraverso l'email istituzionale cessa oltre le ore 19,00 fino alle ore 07,30 del giorno di ripresa delle attività.

È fatta salva la possibilità per l'Amministrazione di inviare o ricevere comunicazioni, tramite qualunque supporto, oltre gli orari indicati in caso di urgenza indifferibile.

Sono fatte salve eventuali comunicazioni relative a conclamate situazioni emergenziali dichiarate dalle competenti autorità.

ART. 12 Criteri generali per usufruire del lavoro a distanza Titolo III art da 10 a 16

Le disposizioni in materia di lavoro a distanza di cui al presente Titolo si applicano, ove compatibili con le attività svolte nonché con le esigenze e l'organizzazione del lavoro, al solo personale tecnico e amministrativo delle istituzioni scolastiche e quindi sono esclusi sia i docenti che i collaboratori scolastici ad esclusione inoltre di quelle attività che richiedono il rapporto con il pubblico in presenza.

I. Lavoro agile Il lavoro agile è una modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, anche con forme di organizzazione per fasi, cicli e obiettivi e senza precisi vincoli di orario o di luogo di lavoro. La prestazione lavorativa viene eseguita in parte all'interno dei locali della sede dell'ufficio al quale il dipendente è assegnato e in parte all'esterno di questi, senza una postazione fissa e predefinita, entro i limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale. Ove necessario per la tipologia di attività svolta dal lavoratore e/o per assicurare la protezione dei dati trattati, il lavoratore concorda con l'amministrazione i luoghi ove è possibile svolgere l'attività. In ogni caso nella scelta dei luoghi di svolgimento della prestazione lavorativa a distanza il dipendente è tenuto ad accertare la presenza delle condizioni che garantiscono la sussistenza delle condizioni minime di tutela della salute e sicurezza del lavoratore nonché la piena operatività della dotazione informatica ed ad adottare tutte le precauzioni e le misure necessarie e idonee a garantire la più assoluta riservatezza sui dati e sulle informazioni in possesso dell'amministrazione che vengono trattate dal lavoratore stesso. A tal fine l'amministrazione consegna al lavoratore una specifica informativa in materia ai sensi dell'art. 22 della L. n. 81 del 2017.

Il datore di lavoro è responsabile della sicurezza e del buon funzionamento degli strumenti tecnologici eventualmente assegnati al lavoratore per lo svolgimento dell'attività lavorativa.

L'adesione al lavoro agile ha natura consensuale e volontaria ed è consentito a tutti i lavoratori indicati al comma 1 dell'art. 10 (destinatari disciplina del Titolo III) – siano essi con rapporto di lavoro a tempo pieno o parziale e indipendentemente dal fatto che siano stati assunti con contratto a tempo indeterminato o determinato.

L'amministrazione individua le attività che possono essere effettuate in lavoro agile. Sono esclusi i lavori effettuati in turno e quelli che richiedono l'utilizzo costante di strumentazioni non remotizzabili.

Al momento attuale le funzioni di Assistente tecnico prevedono 24 h almeno in classe in attività didattiche e 12 di manutenzione dei laboratori e non si intravedono spazi per attivazione del lavoro a distanza. Diversamente alcune funzioni amministrative possono essere remotizzabili: 1) in primo luogo la funzione amministrativo-contabile dove il rapporto con il pubblico in presenza non è costante e pervasivo; 2) in misura ridotta e limitata le funzioni legate al personale, alla didattica, all'ufficio tecnico, al magazzino ed all'inventario dove il rapporto con il pubblico (genitori, alunni, personale, ditte esterne etc) non è remotizzabile così come per il magazzino e per l'inventario.

Per le modalità operative di attuazione si rimanda in toto alle disposizioni contrattuali previste negli articoli contrattuali sopracitati.

Art. 13 – Composizione fondo dell'istituzione scolastica 2025/26

Vedi Allegato n.1: Tabella A Compensi FIS

Art. 14 - Criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e ata

Nel Fondo di Istituto vengono riconosciute (fino alla concorrenza dei fondi stanziati) tutte le attività e i progetti deliberati dal Collegio dei Docenti e/o dal Consiglio di Istituto, e/o dai Consigli di Classe presenti nel Piano delle Attività del Personale Docente e nel Piano del Personale ATA, nonché le attività e i progetti che in corso d'anno potranno essere deliberati dagli stessi Organi Collegiali, e saranno inseriti nel PTOF.

Pertanto le somme destinate si possono rilevare dalla tabella B, C e D allegate al presente contratto.

Per assicurare una corretta distribuzione delle risorse, in fase di compilazione delle schede progetto relative al P.T.O.F. occorrerebbe indicare il numero del personale docente e ATA che si prevede di utilizzare e le relative somme impegnate.

I criteri di seguito esposti per l'erogazione del fondo d'istituto sono stabiliti avuto riguardo:

1. al Piano Triennale dell'offerta formativa;
2. alle esigenze funzionali alla logistica;
3. all'organizzazione del servizio, anche in funzione dei servizi offerti al territorio.

Art. 15 - Fondo di accantonamento ed eventuali economie

Data l'esiguità delle risorse finanziarie, d'intesa con le RSU solo per quest'anno scolastico si propone di non accantonare nessuna quota come fondo di riserva.

Art. 16 - Limite massimo dei compensi per le attività retribuite con il MOF esclusi i PON

Ogni docente non può cumulare compensi, a qualsiasi titolo conseguiti, (con esclusione dei compensi per attività didattiche eccedenti le 18 ore di cattedra e i corsi di recupero, gli incarichi relativi alla sicurezza e gli impegni per i PON) nel corso di un anno scolastico, superiori a n. 250 ore.

Per il personale A.T.A il limite massimo raggiungibile (con esclusione dei compensi per incarichi relativi alla sicurezza) è pari a n. 250 ore remunerabile fino a copertura finanziaria, prevista nel presente contratto, e la rimanente parte a mezzo recupero compensativo da fruire nei periodi dell'anno in cui non è prevista attività didattica e sempre senza creare disservizio.

Questi limiti sono posti onde evitare un'eccessiva concentrazione di incarichi.

Art. 17 - Quota fondo dell'istituzione scolastica per progetti PTOF

Le risorse del fondo da attribuire ai progetti PTOF sono volte al miglioramento dell'offerta formativa (TABELLA D). La rimanente somma del FIS sarà utilizzata per finanziare tutte le attività aggiuntive a qualsiasi titolo prestate quali le funzioni strumentali per i docenti e gli incarichi specifici per il personale ATA, le ore eccedenti, le attività complementari di Educazione Fisica.

Le eventuali economie dei Progetti PTOF non svolti o per i quali ci saranno minori spese rispetto a quanto programmato, saranno ridistribuite agli altri progetti PTOF attuati, nell'eventualità che si verifichino per quest'ultimi, maggiori spese.

PERSONALE DOCENTE

Art. 18 - Risorse destinate al personale docente

Fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie al personale docente in servizio presso l'istituzione, viene riservata una quota del 70% sull'importo totale del FIS di ogni esercizio. I compensi sono calcolati su base oraria.

Le risorse finanziarie riferite al fondo d'istituto e non specificatamente finalizzate saranno utilizzate con le seguenti priorità:

- a) retribuzione delle attività aggiuntive di insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi e/o integrativi rispetto alle materie curriculari che non possano essere soddisfatte dall'utilizzazione ottimale dell'organico dell'autonomia;
- b) retribuzione delle attività non di insegnamento relative all'organizzazione e al coordinamento dell'offerta formativa che non possano essere soddisfatte dall'utilizzazione ottimale dell'organico dell'autonomia;
- c) retribuzione delle attività aggiuntive non di insegnamento per il personale docente connesse a progetti didattici aggiuntivi rispetto al curriculum ordinamentale che non possano essere soddisfatte dall'utilizzazione ottimale dell'organico dell'autonomia;

d) retribuzione delle attività aggiuntive non di insegnamento prestate dal personale docente oltre le 40 ore annue per la partecipazione agli Organi Collegiali che non possano essere soddisfatte dall'utilizzazione ottimale dell'organico dell'autonomia.

e) per attività di flessibilità organizzativa e didattica di cui all'art. 88 del CCNL 06- 09 che non possano essere soddisfatte dall'utilizzazione ottimale dell'organico dell'autonomia.

Per la ripartizione della quota di risorse specifiche del fondo destinate al personale docente: vedi tabella B allegata al presente contratto.

Art. 19 – Modalità di utilizzazione dell'organico dell'autonomia e modalità di assegnazione delle ore di aggiuntive eccedenti le lezioni settimanali.

Nel rispetto del dettato della L.107/2015, il dirigente scolastico può effettuare le sostituzioni dei docenti assenti per la copertura di supplenze temporanee fino a dieci giorni con personale dell'organico dell'autonomia.

I docenti individuati all'interno e nell'ambito dell'organico dell'autonomia, che vengono esonerati dalle lezioni frontali per coprire le esigenze di organizzazione, progettazione, coordinamento e potenziamento e che non siano impegnati nell'adempimento dei propri compiti succitati, debbono coprire le esigenze per la copertura dei docenti assenti.

Solamente nel caso in cui le risorse di cui sopra non siano sufficienti a coprire le esigenze di copertura di assenze di docenti impegnati in attività di lezioni in classe, si potrà attingere dalla risorsa relativa le ore eccedenti.

In questo caso il docente può, previa autorizzazione e dietro preventiva offerta di disponibilità, effettuare ore aggiuntive di insegnamento, in sostituzione dei colleghi assenti, fino a un massimo di n. 6 ore settimanali tale quota può essere aumentata in mancanza di disponibilità di altri docenti.

Ai docenti in ogni caso ed a qualunque titolo esonerati dalle lezioni in classe viene riconosciuto uno sforzo aggiuntivo in misura inversamente proporzionale alle ore di esonero. Il Docente che opera nel progetto di potenziamento può invece espletare altre funzioni diverse da quelle previste e specifiche del progetto ed essere compensato come qualsiasi altro docente.

In caso di assenza totale di alunni nella propria classe, i docenti dopo tre ore di presenza nel plesso per ordine di scuola, qualora non vi sia necessità di prestare il proprio servizio per sostituire colleghi assenti, potranno lasciare la sede, previa formale richiesta autorizzata dal Dirigente, richiedendo un permesso breve orario che non può eccedere la metà dell'orario di servizio.

Tali ore andranno recuperate entro 2 mesi, qualora se ne presentasse la necessità. A tal fine le referenti dell'ordine di Scuola terranno un registro delle ore a debito e a credito (per esempio le ore eccedenti prestate per sostituzione di docenti assenti).

Per quanto riguarda l'attività di docente accompagnatore nelle visite didattiche in orario scolastico, al docente che effettuerà due ore o più di servizio aggiuntivo rispetto al proprio orario di servizio verrà riconosciuta un'ora eccedente; tale ora eccedente andrà prioritariamente compensata come ora di recupero di eventuali permessi brevi già fruiti o da fruire.

Viceversa, al docente accompagnatore che, in occasione di visite didattiche, riporti una riduzione del proprio orario di servizio di due ore o più, verrà computata un'ora di permesso breve da recuperare.

Art. 20 - Attività funzionali all'insegnamento

Adempimenti individuali:

- a. preparazione delle lezioni e delle esercitazioni
- b. correzione elaborati
- c. rapporti individuali con le famiglie

Attività di carattere collegiale riguardanti tutti i docenti:

- a. partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti, ivi compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno e l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini trimestrali, quadrimestrali e finali e sull'andamento delle attività educative nelle scuole dell'infanzia e nelle istituzioni educative, fino a 40 ore annue;
- b. la partecipazione alle attività collegiali dei consigli di classe, di interclasse, di intersezione, inclusi i gruppi di lavoro operativo per l'inclusione. Gli obblighi relativi a queste attività sono programmati secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti; nella predetta programmazione occorrerà tener

conto degli oneri diservizio degli insegnanti con un numero di classi superiore a sei in modo da prevedere un impegno fino a 40 ore annue;

- c. lo svolgimento degli scrutini e degli esami, compresa la compilazione degli atti relativi alla valutazione.

Art. 21 - Orario delle riunioni

Le riunioni avranno inizio in considerazione del rispetto delle esigenze delle attività didattiche. Le riunioni che prevedono una durata superiore alle 3 ore verranno aggiornate al giorno successivo.

Il Collegio dei docenti provvederà a deliberare il piano annuale delle attività. Eventuali motivate variazioni al calendario delle riunioni definito all'inizio dell'anno scolastico dovranno essere comunicate per iscritto con un preavviso di almeno 5 giorni rispetto alla data stabilita per la riunione per la quale si intende variare la data di effettuazione, salvo ovviamente motivi eccezionali.

Analogamente dovrà essere comunicato con almeno 5 giorni di preavviso lo svolgimento di una riunione non prevista nel calendario, salvo ovviamente motivi eccezionali.

Art. 22 - Rapporti con le famiglie

La disponibilità al ricevimento individuale delle famiglie è stabilita con cadenza settimanale per la scuola secondaria di primo grado durante l'orario antimeridiano e per la scuola primaria, sulla base di richieste di appuntamenti presi tra famiglia e singolo docente tramite il registro elettronico e secondo le modalità esplicitate nell'apposita circolare. Per tutti gli ordini, il ricevimento collettivo in presenza per il corrente anno scolastico verrà effettuato una volta ogni quadrimestre.

Art. 23 –Staff Dirigenziale

A seguito del novellato normativo, previsto dal comma 83 della L. 107/2015, il Dirigente Scolastico sentito il parere del Collegio dei docenti, individua nell'ambito dell'organico dell'autonomia, per coadiuvarlo in attività di supporto organizzativo e didattico, un gruppo di docenti (non superiore al 10% dell'organico sopracitato). Tali figure, in condivisione con gli organi collegiali, debbono adempiere prioritariamente alle necessità prima individuate negli ex Collaboratori, ed in altre funzioni ritenute rilevanti pur sottolineando che tutte le funzioni individuate dalla Comunità educante sono parimenti rilevanti. Per l'A.S. 2025-26 nel cosiddetto Staff Dirigenziale sono entrati a fare parte i collaboratori del DS, tutti i referenti di sede, le funzioni strumentali, il referente inclusione e il DSGA.

Inoltre è stato creato uno staff ristretto per una diretta collaborazione al DS formato da I e II collaboratore DS, referente dispersione e plesso Basilicata, referente infanzia e plesso Temistocle.

Art.24- Coordinatori dei consigli di classe e segretari verbalizzanti

Tutti i coordinatori sono nominati dal D.S., e sarà corrisposto il compenso previsto dalla tabella B. I segretari verbalizzanti vengono designati dal dirigente scolastico e hanno diritto ad un compenso forfettario pari a 2 ore.

Art. 25 - Attività complementari di educazione fisica

Visto il progetto contenuto nel P.T.O.F. per la pratica sportiva e la sua organizzazione, viene stabilito che il compenso orario per le ore eccedenti le 18 settimanali, fino a un massimo di 6 settimanali. Si stabilisce che vengano rispettati i criteri previsti dall'accordo nazionale tra il MIUR e OO.SS.

Art. 26 - Attività eccedenti le 40 ore

Le attività, previste dall'art. 44 c. 3, lett. A e B) (quali partecipazione alle riunioni del Collegio dei docenti compresa l'attività di programmazione e verifica di inizio e fine anno, l'informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali) eccedenti le 40 ore saranno retribuite con i compensi derivanti dal fondo di riserva.

PERSONALE ATA

Art.27 – Flessibilità oraria e riduzione a 35 ore

- Visto l'art. 53 e 55 del CCNL vigente e considerato che l'I.C. K.Wojtyla-S.Chindemi ricade in pieno nel dettato di tali articoli essendo dotato di corso pomeridiano ad indirizzo musicale per i plessi Basilicata e Temistocle;
 - Visto che l'organizzazione ordinaria dell'istituzione scolastica prevede un numero di ore di attività didattiche superiori alle 10 per più di 5 giorni lavorativi e che a tal fine necessita un aggravio di carico di lavoro in più per il personale ATA da impegnare per la necessaria ed indispensabile erogazione del servizio pubblico;
- il personale ATA che per soddisfare le esigenze dei corsi diurni e serali dovrà essere sottoposto a flessibilità di orario ed a turni pomeridiani o serali, verrà individuato come destinatari della riduzione di orario a 35 ore settimanali così come previsto dall'art.55 del CCNL. Tale riduzione sarà prevista per le settimane in cui sono presenti le attività didattiche mentre si elide automaticamente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche.
- Durante questi periodi, pertanto, il personale ATA ritornerà a svolgere il normale turno antimeridiano di 36 ore. L'individuazione del personale dipende dalle necessità della istituzione ed in presenza di più persone in grado di coprire le necessità, si protenderà a privilegiare le disponibilità. In assenza di disponibilità si procederà con una rotazione su base temporale mensile.

Art. 28 Criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA.

L'organizzazione del lavoro del personale ATA è quella richiamata nel Piano delle attività. Il Direttore dei Serv.Gen.li e Amm.vi organizzerà il proprio orario in modo pienamente flessibile nell'ambito delle 36 ore settimanali, a seconda delle esigenze didattico-amministrative, nel rispetto delle direttive del Dirigente Scolastico.

Al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare. art. 22 c4 punto C6.

In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale, ad esempio:

- personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3L.104/92);
- personale che assiste familiare in condizione di handicap grave;
- genitori di figli di età inferiore ad anni 5;
- personale che ha necessità dettate da esigenze di trasporto;
- Tutela della maternità (Decreto legislativo, testo coordinato 26/03/2001 n° 151, G.U. 26/04/2001)

Per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà, raccordandosi con il DSGA ed anche con gli altri colleghi, trovare le modalità più consone a beneficiare di questa flessibilità quali:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT (altri profili) nell'arco della giornata assicurando la copertura dell'attività scolastica di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al DSGA ed aver ottenuto la relativa autorizzazione;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano su richiesta dei dipendenti;

Tali criteri di flessibilità sono condizionati al mantenimento delle prioritarie esigenze di servizio e al pieno e totale accordo di tutto il personale coinvolto. Fatte salve eventuali previsioni contemplate dalla legge, di norma:

- l'orario di entrata non potrà essere successivo all'orario di inizio delle lezioni;
- l'orario di uscita non potrà essere precedente alla mezz'ora successiva all'orario di conclusione del servizio.

[Handwritten signatures and initials in blue ink, including "HB", "MB", and "CB"]

ART 29 - Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica. Art.22 comma 4 punto c9)

Dal PTOF della Scuola e dal Piano delle Attività del personale ATA sono definite le seguenti attività con particolari connotazioni legate alle nuove tecnologie (innovazioni tecnologiche e processi di informatizzazione a carico dei servizi amministrativi ed a supporto dell'attività scolastica):

- l'esecuzione di progetti comunitari (i bandi PON europei e PNRR);
- l'assistenza fornita agli utenti in occasione delle iscrizioni on line degli alunni;
- il supporto al Piano Nazionale Scuola Digitale, PNRR e PN 21/27. Pago in rete;

- eventuali altri adempimenti legati alle sopraggiunte normative.

Una volta individuate le figure dotate di riscontrata preparazione tecnico-professionale a cui affidare i nuovi compiti e/o che abbiano dato la loro disponibilità, si riconoscerà la possibilità di effettuare tali prestazioni eventualmente oltre il proprio normale orario di servizio con pagamento di straordinari ovvero riconoscendo una intensificazione del lavoro assegnato con pagamento del dovuto in time o tramite incarichi su progetto specifico.

In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni erogate a ciascuna unità di personale ATA coinvolta nelle attività di supporto e gestione.

Art. 30- Criteri e priorità d'utilizzo del fondo

Fatte salve le quote del fondo già istituzionalmente destinate alle singole categorie, al personale ATA in servizio presso l'istituzione viene riservata una quota del 30% sull'importo totale del FIS di ogni esercizio.

Tale percentuale è calcolata tenendo conto del numero degli addetti e degli importi necessari per retribuire un'ora aggiuntiva. Tale quota sarà utilizzata per retribuire il personale che abbia effettivamente svolto incarichi previsti dal Contratto d'Istituto o assegnati dalla Dirigenza nel rispetto di tale contratto.

Si concordano le seguenti priorità d'utilizzo del fondo per l'anno scolastico in corso:

- intensificazione del servizio per la realizzazione del PTOF;
- intensificazione per attività previste dal contratto sul personale ATA;
- intensificazione per sostituzione colleghi assenti
- compensi per lavoro straordinario previsto dal contratto sul personale ATA o svolto dietro autorizzazione del DSGA e del DS;

Si conviene di assegnare gli incarichi specifici privilegiando l'assistenza alla persona e il supporto all'attività amministrativa e didattica nonché lo svolgimento di attività di piccola manutenzione.

I compensi sono definiti nella tabella C allegata al presente contratto.

Art. 31 - Assegnazione a compiti differenti dall'ordinario

Su proposta del D.S.G.A. il D.S. sentito il parere della R.S.U., determina la natura dei compiti da svolgere nella scuola e conferisce tali incarichi per iscritto (copia sarà affissa all'albo) sulla base dei seguenti criteri:

1. professionalità specifica richiesta, documentata sulla base dei titoli di studio e/o professionali e delle esperienze acquisite e riscontrate operativamente;
2. disponibilità.

Sono possibili rotazioni motivate da:

- esigenze di servizio
- garanzia di pari opportunità di formazione, esperienze e valutazione del lavoro svolto.

Il personale, compatibilmente con le esigenze di servizio della scuola, può in forma scritta sottoporre al D.S.G.A. richieste in **merito a documentate motivazioni di spostamento** da un incarico all'altro per motivi personali o per titoli professionali acquisiti o incarichi assegnati

Il D.S.G.A. è tenuto a dare risposta scritta entro 15 gg lavorativi dal ricevimento della richiesta fatte salve le prioritarie esigenze di servizio.

Art. 32 - Attività aggiuntive

Le prestazioni aggiuntive non inserite nei progetti previsti dal P.T.O. F., sono regolamentate come segue.

- a) devono essere preventivamente autorizzate
- b) devono essere retribuite secondo la tabella oraria contrattuale del F.I.S.
- c) considerata la notevole oscillazione dell'orario di lavoro e delle mutevoli esigenze di natura didattica ed amministrativa, il dipendente che durante la settimana dovesse accumulare delle ore aggiuntive alle ore ordinarie, potrà convertirli in recuperi compensativi (su richiesta dell'interessato e previa valutazione delle esigenze organizzative dell'istituzione scolastica) e beneficiarne entro 3 mesi, nei periodi di sospensione dell'attività didattica e senza creare disservizi all'istituzione scolastica stessa. Il recupero compensativo può essere orario, ingresso posticipato, uscita anticipata, esonero del rientro pomeridiano, intera giornata.

Nel caso in cui non vi sia copertura finanziaria, in toto o in parte, le ore aggiuntive verranno rispettivamente fruite come recupero compensativo o remunerate, in parte, in misura proporzionale, per tutti i dipendenti.

Art. 33 - turni

Criteri di rotazione:

- ripartizione del personale in base alle professionalità necessarie in ogni turno
- adozione di turni che non prevedano la sovrapposizione tra il personale.

E' consentito lo scambio di turno tra collaboratori o assistenti, a condizione che sia comunicato al D.S.G.A. con un preavviso di almeno 24 ore.

Art. 34- accertamento dell'orario

L'accertamento dell'orario di lavoro avviene attraverso rilevazione automatica delle presenze. L'erogazione dei servizi pubblici essenziali come la scuola si fonda sulla certezza dell'orario di lavoro dei dipendenti che attendono al servizio. Tale regola è imprescindibile ed inderogabile. Ciononostante un eventuale ritardo motivato e giustificato, ma che non può verificarsi con regolare frequenza, può essere recuperato entro l'ultimo giorno del mese successivo a quello in cui si è verificato il ritardo, compatibilmente con le esigenze di servizio.

Art. 35- Straordinario

In casi eccezionali e imprevedibili il D.S.G.A./DS incarica dello svolgimento di ore straordinarie prioritariamente il personale che si è dichiarato disponibile ed in mancanza di disponibilità applicando il principio della rotazione. Il DSGA/DS applicherà la rotazione procedendo a chiamata secondo ordine alfabetico e ripetendo la succitata operazione in sequenza. Chi ha svolto ore di lavoro straordinario può richiedere di recuperarle con riposi compensativi orari o giornalieri. La richiesta deve essere presentata al Direttore dei servizi con un preavviso congruo che permetta la organizzazione del servizio e deve essere autorizzata compatibilmente con le esigenze di funzionamento dell'istituzione scolastica.

Art. 36- Chiusura Prefestiva

Il C.I. può deliberare la sospensione delle attività didattiche nei giorni prefestivi. Nel caso in cui via sia pieno accordo del personale ATA in servizio nell'usufruire nel giorno in oggetto di ferie e/o riposo compensativo, si provvederà alla chiusura della scuola.

Art. 37- Ferie

In attuazione di quanto previsto dall'art. 13 CCNL le richieste delle ferie sono autorizzate dal D.S. dopo la valutazione del D.S.G.A. Le richieste di ferie da fruire durante il periodo estivo, devono essere presentate entro la prima decade di giugno e sono autorizzate entro la fine di giugno.

- Nel caso in cui le richieste non possano essere accolte, per concorrenza di più soggetti, si procederà a una rotazione annuale.
- L'eventuale variazione del piano può avvenire solo per motivate esigenze da produrre in forma scritta.
- Eventuali situazioni di vincolo oggettivo sono tenute in considerazione per consentire almeno due settimane di ferie coincidenti con i familiari/conviventi/compagni.
- Nel periodo 01/07-31/08, si assicura il godimento di almeno 15 giorni continuativi di ferie.
- Nel mese di luglio e agosto è prevista almeno la presenza di n.2 Assistente Amministrativo, n.3 Collaboratori Scolastici.
- Le festività sopprese devono essere fruite entro l'anno scolastico corrente e le ferie rimanenti di norma entro il 30 aprile dell'anno scolastico successivo; in caso di particolari e motivate esigenze di carattere personale o di malattia, le ferie non godute saranno fruite al rientro in servizio.

Art. 38- Permessi brevi

Al fine di migliorare le disposizioni di servizio si invita tutto il personale ATA a richiedere, eventuale permesso orario con congruo anticipo di almeno 3 giorni, se non vi sono motivazioni urgenti che giustifichino una richiesta estemporanea. Ciò al fine di agevolarne l'autorizzazione nel rispetto dell'Art.16 comma 1 del CCNL scuola vigente che ne vincola la fruizione alla compatibilità con le esigenze di servizio. In tal modo si consente al DSGA di organizzare le eventuali sostituzioni non creando, pertanto, alcun disservizio.

I permessi concessi dovranno essere recuperati nei due mesi successivi o compensati con ore di straordinario. Il recupero avverrà in giorni o periodi di maggiore necessità di servizio.

Art. 39 - Sostituzione colleghi assenti ed intensificazione

Considerato che è comunque necessario soddisfare tutte le esigenze organizzative dell'istituto nel caso in cui si verificano assenze tali da configurarsi in quelle che non possono dare adito a sostituzioni, si conviene quanto segue:

1) relativamente agli Assistenti Amministrativi nel caso di assenze inferiori al mese:

A ciascun Assistente Amministrativo che sostituisce il collega assente per l'intera giornata viene riconosciuta un'intensificazione medio procapite annuale riportato nella tabella C.

2) relativamente ai Collaboratori Scolastici

Si conviene quanto segue: ad ogni Collaboratore Scolastico che sostituisce un collega viene riconosciuta un'intensificazione medio procapite annuale riportato nella tabella C..La sostituzione deve essere effettuata prioritariamente da un collega dello stesso reparto.

La quantificazione delle ore di intensificazione di lavoro per tutte le attività svolte dal personale ATA pertinenti al profilo di appartenenza saranno riconosciute su indicazione del DSGA previa valutazione dell'effettivo lavoro svolto in regime di intensificazione. Il compenso potrà essere ridotto, proporzionalmente, in ragione delle assenze dal servizio.

Art. 40- Incarichi specifici

Tali incarichi comportano l'assunzione di responsabilità ulteriori nell'ambito del proprio profilo professionale oppure lo svolgimento di compiti di particolare rilevanza, necessari per la realizzazione del PTOF. Il D.S. su proposta del DSGA, incarica il personale ATA chiamato a svolgere incarichi specifici.

Gli incarichi specifici, comportano assunzione di ulteriori responsabilità rispetto all'espletamento dei normali compiti d'istituto e possono essere svolti in orario di servizio. Il compenso sarà corrisposto solo a seguito della verifica circa il conseguimento degli obiettivi connessi all'incarico. Il compenso potrà essere ridotto, proporzionalmente, in ragione delle assenze dal servizio.

Si precisa che il personale ATA individuato quale destinatario d'incarico specifico può effettuare ore aggiuntive al di fuori dell'orario di servizio, solo per quelle attività che non competono all'incarico assegnatogli e solo in subordine al personale non titolare di incarichi specifici. Per i criteri di assegnazione degli incarichi si rimanda all'articolo successivo.

I destinatari degli incarichi di cui al presente articolo sono tenuti a presentare al D.S. una relazione sull'attività svolta.

Gli incarichi specifici del personale ATA per l'a.s. 2025/26 sono indicati nella tabella C. Parte delle somme destinate agli incarichi specifici se non impegnate possono essere utilizzate per far fronte a particolari progetti programmati per attività specifiche svolte dal personale ATA al fine di migliorare le esigenze amministrative e tecniche dell'Istituto.

Art. 41- Criteri e modalità di assegnazione degli incarichi specifici al personale ATA

L'individuazione del personale da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo d'istituto tiene conto dei seguenti criteri:

- Esigenze organizzative ed operative della scuola per una sua migliore funzionalità che richiedono ulteriori specifiche competenze ed impegno lavorativo
- disponibilità dichiarata da parte del personale in occasione della riunione programmatica d'inizio anno in fase successiva con accettazione formale dell'incarico proposto (il personale formato ai sensi dell'art.7 e dell'art.2, seconda posizione economica non può rifiutare l'incarico conferito d'ufficio);
- competenze dimostrabili derivanti da titoli e/o incarichi conferiti ed effettivamente espletati;
- precedenti esperienze nello stesso ambito, esperienze professionali maturate all'interno o all'esterno dell'Amministrazione scolastica.

La proposta di incarico da conferire conterrà l'indicazione del compito da svolgere, dei limiti cronologici di tale impegno, delle incombenze da esso derivanti, dei compensi spettanti e del compenso spettante. Anche per il personale ATA, fatte salve le inderogabili esigenze di funzionalità della scuola in termini di efficienza ed efficacia delle ulteriori mansioni da assegnare, vale il criterio della rotazione compatibilmente con le esigenze acquisite e riscontrate del personale proposto per l'incarico.

Art. 42 - Utilizzo del personale formato ai sensi dell'art.7 e dell'art.2, seconda posizione economica

Il personale formato ai sensi dell'art. 7 CCNL 2005 e art. 2 II° biennio economico del CCNL 2006/09 riceverà comunicazione scritta per le mansioni in cui sarà utilizzato ad eventuale integrazione di quanto già stabilito nel Piano delle Attività del personale ATA come recepito dal Dirigente Scolastico.

Gli incarichi previsti dal Piano delle attività riconducibili all'art. 7 e dalla 2° posizione economica non prevedono nessuna remunerazione, in quanto detto personale riceve l'integrazione direttamente sullo stipendio ma devono rendere conto delle attività svolte dimostrando di avere adempiuto agli incarichi previsti.

Art. 43 - Sostituzione DSGA

In base all'art. 57 CCNL Comparto scuola vigente si legge quanto segue "1. Nel caso in cui il titolare di incarico di DSGA si assenti per un periodo superiore a 15 giorni o comunque di durata tale da compromettere il corretto funzionamento dell'istituzione scolastica o educativa, il dirigente scolastico conferisce un incarico temporaneo di DSGA ad altro personale in servizio presso l'istituzione scolastica ed inquadrato nell'Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione o, in sua assenza, nell'Area degli Assistenti che, a sua volta, è sostituito secondo le vigenti disposizioni in materia di supplenze. L'incarico di cui al presente comma non può comunque eccedere la durata massima di tre mesi continuativi, incluse proroghe.

Al personale che, ai sensi del comma 1, sostituisce il titolare di incarico di DSGA è corrisposta, per ogni giorno di effettivo servizio e con risorse a carico del fondo per il miglioramento dell'offerta formativa, l'indennità di cui all'art. 56 (Trattamento economico del personale con incarico di DSGA) in luogo del compenso individuale accessorio. "

In caso di pieno accordo tra le Assistenti Amministrative titolari della II posizioni economica, considerata la necessità di non gravare sempre sulla stessa seconda posizione economica per la sostituzione del DSGA, può essere il criterio della rotazione tra queste unità di personale. In assenza di soggetti con seconda posizione economica si procederà a predisporre una graduatoria.

La graduatoria sopracitata viene determinata secondo i seguenti criteri:

- Anzianità di servizio

Tipo di servizio	Punteggio
A) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio effettivamente prestato nel profilo di DSGA	Punti 2
B) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio di assistente amministrativo di ruolo o non di ruolo	Punti 1
C) per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni di servizio di assistente amministrativo di ruolo o non di ruolo prestato presso il XIV I.C. Siracusa	Punti 0,5
D) l'immediato e autocertificato possesso di tutte le competenze richieste per lo svolgimento delle funzioni connesse all'incarico di DSGA, che costituiscono comunque dovere di ufficio, di cui all'elenco esemplificativo ma non esaustivo. - redarre il Conto Consuntivo e il Programma Annuale; - relazionare il Collegio dei Revisori dei Conti; - effettuare le variazioni di bilancio e la tenuta e l'aggiornamento dei registri contabili ed inventariali; - effettuare il monitoraggio dei flussi finanziari; - curare l'espletamento di tutte le rilevazioni di oneri ove richiesti dai superiori uffici; - svolgere il compito di ufficiale rogante; - assistere il Dirigente Scolastico in sede di contrattazione di Istituto; - coordinare il personale amministrativo ed ausiliario; - coordinare gli uffici di segreteria ed il personale ATA curando l'applicazione del Piano delle attività redatto dal DSGA e recepito dal Dirigente Scolastico - relazionare il DSGA sugli atti e le attività svolti durante la sua assenza	Punti 10

- Titoli Generali

Tipo di titolo	Punteggio
A) Laurea specifica per l'accesso al profilo DSGA (specialistica in giurisprudenza, in scienze politiche, sociali e amministrative, in economia e commercio o titolo	Punti 10

equipollente, o laurea quadriennale vecchio ordinamento	
B) Altra laurea specialistica (o laurea quadriennale vecchio ordinamento)	Punti 5
C) Laurea triennale nuovo ordinamento (la valutazione è alternativa rispetto ai punti A) e B) se trattasi del medesimo percorso di Laurea.	Punti 3
D) Diploma di Stato	Punti 1

- A parità di punteggio prevale la maggiore età.

Art. 44 SOMME PREVISTE E NON UTILIZZATE

Si concorda che le somme destinate ad attività previste dalla contrattazione, ma non impegnate alla data del 31/05/2025, eventuali economie, saranno ricontrattualizzate per incrementare attività già previste o per finanziare attività a supporto del PTOF non attivate per mancanza di fondi.

Art. 45 TERMINI E MODALITA' DI PAGAMENTO

I compensi a carico del fondo sono liquidati, di norma, in un'unica soluzione entro il termine delle attività didattiche. Tale scadenza sarà rispettata compatibilmente con la disponibilità di cassa e comunque non dovrà protrarsi oltre il mese di agosto dell'anno scolastico in corso, tuttavia qualora qualsiasi attività, prevista nel PTOF, si ritiene conclusa e monitorata, si conviene che possa essere liquidata senza aspettare necessariamente che tutte le altre attività siano concluse. Nell'eventualità che vi siano somme non liquidate entro il 31/08 si potrà con le dovute giustificazioni procedere alla liquidazione.

I compensi orari relativi alle varie attività svolte saranno calcolati e remunerati conteggiando le effettive ore risultanti dai time sheet. Visto il D.lgs 165/2001 art 7 comma 5. che recita "...Le amministrazioni pubbliche non possono erogare trattamenti economici accessori che non corrispondano alle prestazioni effettivamente rese", ogni attività svolta deve essere dimostrata tramite Time sheet (diario di bordo) e da una breve relazione sulle attività svolte". Il Pagamento dei progetti PTOF sarà effettuato entro la data del 30 Agosto 2025 qualora ogni singolo progetto sia corredato di documentazione attinente, relazione finale e/o time sheete tabella analitica della rendicontazione delle somme impegnate, Tutta la documentazione sopra citata deve essere presentata al D.S. e al D.S.G.A entro la data del 30/06/2026. I cedolini della corresponsione del pagamento di prestazioni accessorie, devono essere regolarmente consegnati a tutto il personale interessato e deve essere specificata la causale della prestazione posta in pagamento.

Art. 46 INFORMAZIONE, MONITORAGGIO E VERIFICA DELLO STATO DI ATTUAZIONE DEL CONTRATTO

Il D.S. fornirà alle RSU:

- l'informazione preventiva circa le attività aggiuntive da retribuire con il fondo dell'istituzione scolastica entro il 1° settembre 2025, prima che siano definiti i piani delle attività del personale docente e ATA. Per le attività finanziate da enti pubblici o privati entro 15 giorni dall'approvazione delle attività stesse.
- l'informazione successiva, all'assegnazione degli incarichi ai singoli docenti o collaboratori esterni, attraverso trasmissione di copia delle lettere d'incarico entro 15 gg.

Inoltre, le parti concordano d'incontrarsi periodicamente per eventuali verifiche del presente accordo, anche al fine di apportare eventuali integrazioni/variazioni, se necessarie.

In presenza di nuove esigenze e/o di problemi applicativi e interpretativi del presente contratto e su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse s'incontrano entro 15 gg. dalla richiesta per esaminare i problemi sorti. La ridefinizione di nuove clausole da parte dei soggetti firmatari sostituisce le parti modificate.

Art. 47 TRASPARENZA

Le R.S.U. possono richiedere copia delle documentazioni al DS., che la fornirà entro 15 giorni lavorativi. L'affissione all'albo dei prospetti analitici del fondo indicanti la distribuzione dei compensi per aggregati, le attività, gli impegni orari e i relativi compensi, in quanto prevista da precise norme contrattuali in materia di rapporto di lavoro, non costituisce violazione della privacy. Copia dei prospetti è consegnata alle R. S. U nell'ambito del diritto all'informazione.

Art. 48 ATTIVITÀ SINDACALI

La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione un proprio Albo Sindacale, di cui sono responsabili, situato in luoghi dell'edificio dell'Istituto. Ogni documento affisso all'albo va siglato da chi lo affigge, che se ne assume così la responsabilità legale. E' presente anche una sezione ON-LINE dell'albo sindacale.

Handwritten signatures and initials: HB, MB, and others.

Art. 49 ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

La convocazione di assemblea, da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) la durata e la sede va resa nota al D.S. almeno 5 giorni prima. La comunicazione deve essere affissa all'albo dell'istituto e nelle sezioni distaccate. Alla comunicazione va unito l'ordine del giorno. Entro quarantotto ore altri organismi sindacali possono presentare richiesta di assemblea per la stessa ora e data concordando un'unica assemblea congiunta o assemblee separate.

Contestualmente all'affissione all'albo, il D.S. comunicherà al personale l'assemblea al fine di raccogliere la dichiarazione individuale in forma scritta. Tale dichiarazione è irrevocabile.

Per le assemblee in cui è coinvolto il personale ATA è assicurata la sorveglianza dell'ingresso degli edifici e il funzionamento del centralino telefonico, l'assistenza agli alunni diversamente abili presenti in istituto, per cui n. 4 collaboratori scolastici non potranno partecipare all'assemblea. Coloro i quali non partecipano ad un'assemblea per i suddetti motivi parteciperanno ad una prossima assemblea in modo prioritario.

Art. 50 SCIOPERO

A seguito della pubblicazione in data 12 Gennaio 2021 in Gazzetta Ufficiale – serie generale n.8-, della delibera del 17/12/2020 della commissione di garanzia con la quale si recepisce "l'accordo nazionale sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero", sottoscritto dall'ARAN e dalle O.O.S.S., il dirigente scolastico, ai sensi dell'art.3 c.2, entro trenta giorni dalla pubblicazione dello stesso, convocherà le O.O.S.S., firmatarie dell'accordo, per redigere un protocollo d'intesa.

Tale protocollo individuerà il numero dei lavoratori interessati ed i criteri di individuazione dei medesimi ai fini della determinazione del personale scolastico necessario per assicurare le prestazioni indispensabili di cui all'art.2 dell'Accordo Nazionale del 2 Dicembre 2020 che sostituisce l'accordo collettivo nazionale del 3 marzo 1999.

Successivamente alla firma di tale protocollo, il dirigente scolastico ha emanato un regolamento contenente le procedure in caso di sciopero e di conciliazione.

In ogni caso il lavoratore che non intende aderire allo sciopero:

- deve assicurare la prestazione per le ore di lavoro previste;
- può però essere chiamato dal Dirigente a cambiare orario, ma non il totale delle ore di lezione previsto per il giorno dello sciopero;
- a cambiare classe per assicurare la mera vigilanza ad alunni;
- può essere chiamato ad essere presente sin dalla prima ora per l'orario che gli è stato comunicato preventivamente e pari a quello previsto per quel giorno;
- se il servizio è sospeso, si presenta a scuola, nel suo orario di lavoro o secondo le indicazioni date.

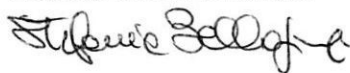
Il personale assente nel giorno dello sciopero che non avrà comunicato entro le ore 7.45 della stessa giornata la motivata assenza dal servizio, sarà considerato in sciopero.

Il presente contratto è costituito da 49 articoli e scritto su 17 pagine.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Bellofiore

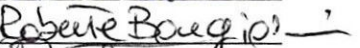


La RSU e delegati sindacali

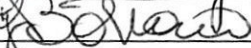
C.S. Sig.ra Bellomo Maria



Prof.ssa Bongiovanni Roberta

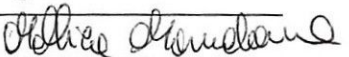


Ins. Bottaro Gaetana



Prof.ssa Branciamore Sabina

C.S. Mollica Maria Laura



Ins. Pera Roberto



SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

UIL.....

CISL/SCUOLA.....

ANIEF.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO
RELATIVO ALLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO
art. 6 comma 2 lettera k del CCNL 2006/2009 e art. 22, comma 4, lettera c 1 del CCNL 2018
XIV I.C. KAROL WOJTYLA-S.CHINDEMI – SIRACUSA
A.S. 2025 -2026**

Il giorno 10 Marzo 2026 alle ore 9,00 presso il plesso Tucidide dell'Istituto Comprensivo K.Wojtyla-S.Chindemi di Siracusa si riuniscono le parti ai sensi, costituite ai sensi dell'art. 7 del CCNL del 29.11.2007, e del D.lgs n. 81/2008 e successive modifiche, per la stipula del presente Contratto Collettivo Integrativo d'Istituto relativo alla Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Sono presenti:

Per la parte pubblica il Dirigente Scolastico:

Prof.ssa Stefania Bellofiore Stefania Bellofiore
(coadiuvato dal D.S.G.A. Dott. Dalmazio Giuseppe);

Per la parte sindacale i componenti della R.S.U.:

C.S. Sig.ra Bellomo Maria Maria Bellomo
Prof.ssa Bongiovanni Roberta Roberta Bongiovanni
Ins. Bottaro Gaetana Gaetana Bottaro
Prof.ssa Branciamore Sabina Sabina Branciamore
C.S. Mollica Maria Laura Maria Laura Mollica
Ins. Pera Roberto _____

ARTICOLO 1 Campo di applicazione, decorrenza e durata

- a. Gli effetti decorrono dalla data di sottoscrizione, fermo restando che quanto stabilito nel presente contratto integrativo s'intenderà tacitamente abrogato da eventuali successivi atti normativi e/o contrattuali nazionali gerarchicamente superiori, qualora esplicitamente o implicitamente incompatibili.
- b. Il presente contratto integrativo conserva validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo.
- c. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.
- d. Il presente contratto integrativo viene predisposto sulla base ed entro i limiti di quanto previsto in materia dalla normativa vigente e, in particolar modo dal D.lgs n.81/2008 e successive modifiche, D.lgs n.626/94, dal D.lgs n.242/96, dal D.M. n.292/96, dal D.M. n.382/98, dal CCNQ 07/05/96 alla legislazione in materia di igiene e sicurezza e successive modifiche ed entro quanto stabilito dai CCNL scuola

ARTICOLO 2 Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

- a. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto le parti di cui al precedente articolo 1, comma 1, s'incontrano entro 10 giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso l'Istituzione scolastica.

- b. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere formulata in forma scritta e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
- c. Le parti possono intraprendere iniziative unilaterali soltanto dopo che siano trascorsi 10 giorni dalla trasmissione formale della richiesta scritta di cui al precedente comma 2.

ARTICOLO 3 Soggetti Tutelati

- a. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nell'istituzione scolastica prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato.
- b. Ad essi sono equiparati tutti gli studenti dell'istituzione scolastica nella quale i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali.
- c. Sono, altresì, da comprendere, ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curriculare ed extracurriculare per iniziative complementari ivi realizzate.
- d. Gli studenti non sono numericamente computati ai fini degli obblighi che la legge correla al numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica.
- e. Gli studenti sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
- f. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali dell'istituzione scolastica si trovino all'interno di essa nella veste di: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

ARTICOLO 4 Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96:

- a. si impegna a identificare misure organizzative, di prevenzione e protezione di base adeguate da attuare sin dall'avvio dell'anno scolastico
- b. assicura misure di controllo all'interno dell'istituzione scolastica ai fini del mantenimento, in tutte le attività, nelle loro fasi di svolgimento e negli uffici aperti al pubblico;
- c. garantisce la sorveglianza sanitaria già prevista dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81,
- d. in relazione ai dispositivi di protezione individuale, fatte salve specifiche esigenze individuate in sede di integrazione del documento di valutazione dei rischi, ne garantisce la fornitura, come condizione per l'espletamento delle prestazioni lavorative.
- e. si impegna ad assicurare, ai fini della prosecuzione dell'attività amministrativa e di servizio, le più opportune condizioni di salubrità e sicurezza degli ambienti di lavoro in cui le attività debbono essere svolte in presenza del personale, dovendosi, pertanto, procedere:
 - a garantire quotidianamente la pulizia e l'igiene accurata degli ambienti lavorativi, delle postazioni individuali di lavoro, dei servizi igienici e degli spazi comuni e degli impianti prevedendo frequenti interventi sia sugli spazi di fruizione condivisa che sulle dotazioni strumentali (a mero titolo esemplificativo: la sanificazione periodica di tastiere, schermi touch, mouse);
 - alla pulizia e sanificazione, nonché alla ventilazione dei locali dell'istituto.
 - all'adeguato e costante ricambio d'aria nei luoghi di lavoro;
 - a favorire una corretta e frequente igiene delle mani anche attraverso ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per la disinfezione delle mani;
 - per gli spazi comuni, comprese le attività di ristoro, favorire misure di fruizione alternata, anche limitando i tempi di permanenza all'interno degli stessi e favorendo la ventilazione continua dei locali;

- a evitare la creazione di assembramenti negli uffici in cui si erogano servizi in presenza all'utenza, introducendo modalità di interlocuzione programmata, anche attraverso soluzioni digitali e non in presenza con l'utenza, nonché attraverso il ricorso alle modalità organizzative del lavoro agile ove necessaria e prevista dal CCNL.

- f. designa il personale incaricato di attuazione delle suddette misure;
- g. garantisce modalità di comunicazione e confronto con la RSU, le rappresentanze sindacali, il RLS e il RSSP, sui punti del presente protocollo e su ulteriori elementi specifici che eventualmente verranno individuati nel corso dell'anno scolastico, al fine di condividere informazioni e azioni volte a contemperare la necessità di tutela del personale e dell'utenza, con quella di garantire l'erogazione di servizi pubblici essenziali e indifferibili.

ARTICOLO 5 Organizzazione

- a. Il D.S., in qualità di datore di lavoro, è tenuto a organizzare il servizio di prevenzione e protezione, designando per tale compito, previa consultazione del R.L.S., una o più persone fra i dipendenti, a seconda delle dimensioni e della struttura della scuola.
- b. I lavoratori designati dal D.S. per tali compiti devono essere in numero sufficiente, un titolare e un eventuale supplente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempi adeguati per lo svolgimento dei compiti assegnati. I lavoratori così designati non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.

ARTICOLO 6 - Il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi

Il D.S. designa il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi individuandolo eventualmente in un esterno all'Istituto, se non c'è nessun dipendente in possesso dei requisiti richiesti (76 ore di formazione).

ARTICOLO 7 - Sorveglianza sanitaria ordinaria e straordinaria

Tutti i lavoratori addetti ad attività a rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria se lo richiedono. E'presentela figura del medico competente.

ARTICOLO 8 - Il Documento di valutazione dei rischi

Il D.S. elabora il D.V.R. avvalendosi della collaborazione del R.S.P.P., degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e dei Preposti alla sicurezza dei plessi.

ARTICOLO 9 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dai rischi

- a. Il D.S., direttamente o tramite il R.S.P.P., indice, almeno una volta all'anno, una riunione, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede. Sono presenti il R.S.P.P. e il R.L.S.
- b. Nella riunione il D.S. sottopone all'esame dei partecipanti:
 - il D.V.R.
 - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza

ARTICOLO 10 - Rapporti con gli Enti Locali

- a. Per gli interventi di tipo strutturale il D.S. deve rivolgere apposita formale richiesta all'Ente locale interessato.
- b. In caso di grave ed imminente pericolo il D.S. adotta tutti i provvedimenti di emergenza resi necessari dalla contingenza e ritenuti opportuni per la salvaguardia della sicurezza dei lavoratori e ne informa tempestivamente l'ente locale interessato.

ARTICOLO 11 - Formazione e Informazione dei lavoratori

a. Il D.S., nei limiti delle risorse disponibili, deve realizzare attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi che riterrà più opportuni.

b. L'attività di formazione deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
 - la responsabilità penale e civile;
 - i rapporti con il R.L.S. ; la valutazione dei rischi;
 - i principali rischi e le misure di tutela;
 - la prevenzione incendi;
 - la formazione dei lavoratori.
- . Protocollo sulle modalità di effettuazione delle pulizie

ARTICOLO 12 - Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza

Nell'unità scolastica viene designato nell'ambito della R.S.U. nel numero di 1 il Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (R.L.S.)

a) il R.L.S. ha diritto di accesso ai luoghi di lavoro; egli segnala preventivamente al D.S. le visite che intende effettuare negli ambienti di lavoro.

b) Il R.L.S. ha diritto di ricevere le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione.

c) Il R.L.S. ha diritto alla formazione che deve prevedere un programma base di n.32 ore.

d) Per l'espletamento del suo compito il R.L.S., oltre ai permessi già previsti per le rappresentanze sindacali, utilizza appositi permessi orari pari a n.40 ore annue.

ARTICOLO 13- Norma di rinvio

a. Per tutto quanto non previsto nel presente Contratto decentrato si farà riferimento ai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ai Contratti Nazionali Integrativi e alla normativa vigente in materia (D. Lgs n.81/08, D. Lgs n. 626/94, D. Lgs n.106/09).

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, ha i seguenti obblighi in materia di sicurezza:

- adozione di misure protettive in materia di locali, strumenti, materiali, apparecchiature, videoterminali;
- valutazione dei rischi esistenti;
- elaborazione di apposito documento nel quale siano esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, il programma di successivi miglioramenti;
- designazione del personale incaricato di attuazione delle misure;
- pubblicazione, informazione e formazione rivolti a favore degli studenti e del personale scolastico da organizzare compatibilmente con ogni altra attività sia per aggiornamento periodico che per informazione e formazione iniziale dei nuovi assunti.

CONCLUSIONI

Per affrontare nuove esigenze e/o problemi applicativi ed interpretativi del presente contratto, su richiesta di una delle parti firmatarie, le stesse si incontreranno entro 5 giorni dalla richiesta.

Il presente contratto è scritto su 5 pagine ed è composto di 13 articoli.

Letto, firmato, sottoscritto



Il Dirigente Scolastico

Prof.ssa Stefania Bellofiore

Stefania Bellofiore

La RSU e delegati sindacali

C.S. Sig.ra Bellomo Maria

Maria Bellomo

Prof.ssa Bongiovanni Roberta

Roberta Bongiovanni

Ins. Bottaro Gaetana

Gaetana Bottaro

Prof.ssa Branciamore Sabina

Sabina Branciamore

C.S. Mollica Maria Laura

Maria Laura Mollica

Ins. Pera Roberto

SINDACATI SCUOLA TERRITORIALI

UIL PRESENTE

CISL/SCUOLA.....

GILDA/UNAMS.....

assenti

ANIEF.....

SNALS/CONFSAL.....

assenti

DESCRITTORE

COLLABORATORI E
RESPONSABILI PLESSOGRUPPI DI LAVORO E
COMMISSIONI

DOCENTI REFERENTI

COORDINATORI
DIPARTIMENTO

TABELLA B				
RIPARTIZIONE DELLE QUOTE PER I DOCENTI				
	doc.	ore	euro x ora	totale
1 collaboratore DS, VICARIO e preposto plesso Tucidide	1	110	19,25	2117,50
2 collaboratore DS e REFERENTE primaria	1	80	19,25	1540,00
COLLABORATORE FIDUCIARIO E PREPOSTO PLESSO BASILICATA	1	50	19,25	962,50
RESPONSABILE FIDUCIARIO DI PLESSO E REFERENTE INFANZIA	1	50	19,25	962,50
PREPOSTI PLESSO	10	15	19,25	2887,50
TOTALE				8470,00
SICUREZZA ED ECOSOSTENIBILITA'				
ASPP	1	40	19,25	770,00
CONTINUITA ED ORIENTAMENTO	3	5	19,25	288,75
DIGITAL TRAINING COMMUNITY				
ANIMATORE DIGITALE	1	45	19,25	866,25
REFERENTE CANALI SOCIAL E SITO WEB	1	15	19,25	288,75
SUPPORTO INFORMATICO	2	25	19,25	962,50
SUPPORTO ED APPLICAZIONE INNOVAZIONI DIDATTICHE	3	25	19,25	1443,75
LEARNING SPACE	1	10	19,25	192,50
TEAM BULLISMO E CYBERBULLISMO				
REFERENTE BULLISMO E CYBERBULLISMO	1	20	19,25	385,00
REFERENTE AGGIUNTIVO	1	10	19,25	192,50
COMPONENTE TEAM	1	5	19,25	96,25
GRUPPO INCLUSIONE				
REFERENTE SCUOLA SEC.I GRADO	1	20	19,25	385,00
REFERENTE PRIMARIA ED INFANZIA	2	20	19,25	770,00
REFERENTE BES E DSA	2	20	19,25	770,00
GRUPPO EDUCAZIONE CIVICA E LEGALITA'				
REFERENTE	1	30	19,25	577,50
COMPONENTI GRUPPO ED. CIVICA	3	10	19,25	577,50
Supporto organizzativo per l'articolazione del tempo scuola e commissione orario	6	25	19,25	2887,50
Commissione elettorale	2	3	19,25	115,50
Comitato di garanzia	1	2	19,25	38,50
Formazione classi	4	5	19,25	385,00
ACCOGLIENZA E OPEN DAY	23	5	19,25	2213,75
NIV	16	4	19,25	1232,00
GOSP	10	4	19,25	770,00
TOTALE				16.208,50 €
Referente Attività alternative IRC				
REFERENTI INVALSI	2	20	19,25	770,00
Referente MENSA	4	5	19,25	385,00
Referente Salute ed Ambiente	1	5	19,25	96,25
Referente Dispersione	1	20	19,25	385,00
Referenti stage linguistici, e-twinning e certificazioni linguistiche	3	10	19,25	577,50
Referente MOBILITY MANAGER educazione stradale	1	5	19,25	96,25
Referente scuola amica UNICEF	1	12	19,25	231,00
TUTOR docenti neo immessi in ruolo	7	5	19,25	673,75
AULE MULTIMEDIALI	2	8	19,25	308,00
LABORATORIO SCIENTIFICO	1	8	19,25	154,00
LABORATORIO MUSICALE	2	8	19,25	308,00
LABORATORIO LINGUAGGI ESPRESSIVI	1	8	19,25	154,00
LABORATORIO INFORMATICA	4	8	19,25	616,00
BIBLIOTECA	2	8	19,25	308,00
PALESTRA	1	8	19,25	154,00
TOTALE				5370,75
Secondaria I grado + Musica Primaria	6	8	19,25	924,00
SEGRETARI DIPARTIMENTI	6	3	19,25	346,50
				1270,50



MB
Milly



COORDINATORI DI
CLASSE- SEGRETARI

COORDINATORI DI CLASSE sec. I grado CLASSI PRIME E SECONDE	16	10	19,25	3080,00
COORDINATORI DI CLASSE sec. I grado CLASSI TERZE	9	14	19,25	2425,50
COORDINATORI DI CLASSE PRIMARIA	30	10	19,25	5775,00
VERBALIZZATORI di classe SEC I GRADO	25	3	19,25	1443,75
PRESIDENTE INTERCLASSE	5	6	19,25	577,50
VERBALIZZATORE INTERCLASSE	5	3	19,25	288,75
PRESIDENTE INTERSEZIONE	1	8	19,25	154,00
VERBALIZZATORE INTERSEZIONE	1	8	19,25	154,00
Segretario collegio docenti	1	10	19,25	192,50
Segretario consiglio di istituto	1	10	19,25	192,50
				14283,50
PROGETTI PTOF (COMPENSO DOCENTI)	15			17857,25
ATTIVITA' NON PREVISTE NELLA PRESENTE CONTRATTAZIONE				70,24 €
totale complessivo per i docenti				63.460,50 €
totale previsto per i docenti da tabella A				63.530,74 €

PROGETTI PTOF

MOF A.S. 2025/26
DESCRITTORE

FUNZIONI STRUMENTALI

	doc.	ore	euro x ora	totale
AREA 1 PTOF e RENDICONTAZIONE	3	22	19,25	1.270,50 €
AREA 2 APERTURA AL TERRITORIO	2	31	19,25	1.193,50 €
AREA 3 INCLUSIONE E PROMOZIONE CULTURA DEL RISPETTO	2	31	19,25	1.193,50 €
AREA 4 ORIENTAMENTO E VERTICALIZZAZIONE	2	31	19,25	1.193,50 €
AREA 5: VALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO	2	31	19,25	1.193,50 €
TOTALE CALCOLATO		314		6.044,50 €
TOTALE F.S. DA FIS				6.092,46
REFERENTE (attività sportive extracurricolari e gare studentesche)	1	45	26,84	1.207,80 €
COMPONENTI TEAM	2	26	26,84	1.395,68 €
TOTALE CALCOLATO CSS ATTIVITA' COMPL. ED.FISICA				2.603,48 €
TOTALE C.S.S. DA FIS				2.609,25
MOF ART.78, C.7, LETT.J) FORMAZIONE DOCENTI				4.423,40
ore eccedenti a.s. 2025-26				4.381,34
Contrasto alla dispersione e l'abbandono precoce (Nota MIM n.87053 del 29/12/2025)				189,94
Attività progettuali "percorsi di orientamento" (Nota MIM N.57379 del 09/12/2025)				520,72
Agenda sud				3.509,52

CENTRO SPORTIVO
SCOLASTICO

FORMAZIONE DOCENTI
ORE ECCEDENTI

AGENDA SUD

[Handwritten signatures and initials]

F.I.S. PERSONALE ATA A.S. 2025-26

n.o.	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	TOTALE ORE	IMPORTO ORE A 15,95 (Lordo Dip.)	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
1	Intensificazione di prestazione lavoro pers. Amministr. 12x40	480	7.656,00	Intensificazione di prestazione lavoro pers. Amministr. 12x40
2	Recupero arretrati ricostruzione di carriera e pratiche pensionistiche	90	1.435,50	Recupero arretrati ricostruzione di carriera e pratiche pensionistiche
4	Straordinario Ass. Amm.vi	50	797,50	Straordinario Ass. Amm.vi
	totale ore ASSISTENTI AMM.VI	620	9.889,00	

n.o.	COLLABORATORI SCOLASTICI	TOTALE ORE	IMPORTO ORE A 13,75 (Lordo Dip.)	COLLABORATORI SCOLASTICI
1	Espletamento servizio esterno locale (numero 5 plessi)	90	1.237,50	Espletamento servizio esterno locale (numero 5 plessi)
2	Supporto gestione reti (numero 5 plessi)	50	687,50	Supporto gestione reti (numero 5 plessi)
3	Intensificazione di prestazione lavoro pers. Collaboratori scolastici (26 unità X 30 ore)	780	10.725,00	Intensificazione di prestazione lavoro pers. Collaboratori scolastici (26 unità X 30 ore)
4	Piccola manutenzione (n. 2 unità x 90 ore cad.)	180	2.475,00	Piccola manutenzione (n. 2 unità x 90 ore cad.)
5	Straordinario Coll. Scol.ci	150	2.062,50	Straordinario Coll. Scol.ci
	totale ore COLLABORATORI SC.	1.250	17.187,50	

Riepilogo generale x categoria

	ORE	IMPORTO	
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	620	9.889,00 €	ASSISTENTI AMMINISTRATIVI
COLLABORATORI SCOLASTICI	1.250	17.187,50 €	COLLABORATORI SCOLASTICI
		27.076,50 €	
Somma Totale tutte categoria FIS E INCARICHI	27.076,50		
Budget Assegnato (30%)	27.227,46		
RISPARMIO/sovrappeso	150,96		

150,96

 MB
 ally
 PS

TABELLA D PROGETTI PTOF FIS I.C. K.WOJTYLA-S.CHINDEMI A.S. 2025-26

N.	TITOLO PROGETTO	ORDINE DI SCUOLA	ORARIO DOCENTI ED ALUNNI	CLASSI COINVOLTE	N.ALUNNI	DURATA	N.ORE DOCENZA	N.ORE NON DOCENZA	DOCENTI COINVOLTI	TOTALE COMPENSI FIS DOCENTI A 38,50 EURO/ORA	TOTALE COMPENSI FIS DOCENTI PROGETTAZIONE A 19,25 EURO/ORA	COSTO TOTALE	DISCIPLINA O AREE DISCIPLINARI	NOTE
1	COLTIVABILI	SECONDA A PRIMO GRADO	CURRICULAR E	SECONDA BASILICATA	17	NOVEMBRE- GIUGNO	0	0	LOCATELLI - Carmen Pisano	0	0	0	MULTIDISC.	NUOVO
3	LE MERAVIGLIE DELLE QUATTRO STAGIONI	PRIMARIA	MISTO	VIA TORINO	38	SETTEMBRE- MAGGIO	0	10	Magna Roberta, Ruggeri Tiziana, Lenti Emilia, Capogrosso Barbara, Crano Francesca, Maione	0	192,5	192,5	MULTIDISC.	NUOVO
4	SUOR CHIARA DI MAURO	TUTTI	CURRICULAR E	SECONDA CLASSE PRIMI	ALUNNI CHE FREQUENTANO ORA DI	1 MESE	0	0	VERONICA VIRZI'- Distefano-Marino Saggio-	0	0	0	MULTIDISC.	NUOVO
5	SUOR CHIARA DI MAURO	PRIMARIA	CURRICULAR E	PRIMARIA CL. III, IV, V	ALUNNI CHE FREQUENTANO ORA DI	1 MESE	0	0	MARINO RITA- Distefano-Saggio	0	0	0	MULTIDISC.	NUOVO
6	LA PORTA SI FA ARTE	PRIMARIA	MISTO	VIA TORINO	180	NOVEMBRE- GENNAIO	0	10	SCOTTO LAURA- PROVITA SARA- BISCAGLIA LILIANA	0	192,5	192,5	MULTIDISC.	NUOVO
7	UN DESIDERIO PER IL MONDO	TUTTI	CURRICULAR E	CL. III PRIMARIA VIA TORINO- CL. 3^E SECONDA CENTRALE	73	OTTOBRE- DICEMBRE	0	10	ASSENATO FRANCA	0	192,5	192,5	MULTIDISC.	NUOVO
8	L'INGLESE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA	TUTTI	MISTO	TUTTI ANNI CINQUE ANNI	67	NOVEMBRE- MAGGIO	48	5	GIANNOTTI DANIELA, PIATANIA LAURA- FIORE PAOLA	3648	96,25	3744,25	MULTIDISC.	NUOVO
9	GEOMETRIKO GIOCHI TRADIZIONALI	PRIMARIA E SECONDARIA A	MISTO	PRIMARIA SEDE CENTRALE	67	OTTOBRE- MARZO	20	2	GALLITTO A.- BATTIATO S.	1520	38,5	1558,5	MULTIDISC.	PROSECUZIONE
10	CORRO SALTO E LANCIO	INFANZIA	MISTO	ALUNNI ANNI 5	22	NOVEMBRE- MAGGIO	8	5	UCCIARDO MARIA	608	96,25	704,25	MULTIDISC.	PROSECUZIONE
11		PRIMARIA	CURRICULAR E	TUTTI	TUTTI	SETTEMBRE- GIUGNO			RAGONESI DOMENICA		0	0	MULTIDISC.	PROSECUZIONE
12	GIOCO E IMPARO	INFANZIA	MISTO	SEZIONI DI TUTTI I PLESSI	67	NOVEMBRE- MAGGIO	64	5	CORSO, ROMEO, FRANZALANZA, GUZZARDI G.	4864	96,25	4960,25	MULTIDISC.	PROSECUZIONE
13	GIOCHI MATEMATICI	PRIMARIA E SECONDARIA A	MISTO	TUTTI	TUTTI GLI ALUNNI DELLE CLASSI	SETTEMBRE- GIUGNO	0	75	PIAZZA E DOCENTI MATEMATICA CICALI, SPICCHIALE, ULLO, TABACCO	0	1443,75	1443,75	MATEMATICA	PROSECUZIONE
14	ORIENTAMENTO MUSICALE	PRIMARIA	EXTRA CURRICULAR E	CLASSI V PRIMARIA	80	DICEMBRE- FEBBRAIO	20	5	FERRARINI- CANNATA	1520	96,25	0	MUSICA	PROSECUZIONE
15	PROGETTO BIBLIOTECA	TUTTI	MISTO	TUTTE	TUTTI	SETTEMBRE- GIUGNO	0	85		0	1636,25	1636,25	BIBLIOTECA	PROSECUZIONE
16	PROPEDEUTICA MUSICALE PRIMARIA	PRIMARIA	EXTRA CURRICULAR E	B.E.S. PRIMARIA BASILICATA E TEMISTOCLE	98	GENNAIO- APRILE	20	5	GIBELLINO, BRANCATO	1520	96,25	1616,25	MUSICA	PROSECUZIONE
TOTALE										13680	4177,25	17857,25		

ORE MINIME DA ATTRIBUIRE A DOCENTE= 5-8

ORE MASSIME DA ATTRIBUIRE A DOCENTE= 10


 MR
 GALLI
 OFB
 OFB
 OFB
 OFB

Al Dirigente Scolastico
 Dell'I.C. "Wojtyła-Chindemi"
 Siracusa

Oggetto: Richiesta redistribuzione ore progetti infanzia

In relazione alle ore per i progetti curriculari accreditate per la Scuola dell'Infanzia si comunica che al Plesso Parco Robinson non si raggiunge il numero minimo di partecipanti (pari a 10) per avviare il progetto "Gioco e imparo", che doveva essere svolto dall'insegnante Giuliana Guzzardi.

Si riporta di seguito lo schema di partenza della distribuzione delle ore alle insegnanti:

Progetto	insegnante	plesso	ore progettazione	ore frontali
Inglese	Gianninoto Daniela	Basilicata	1	14
	Gintole Paola	via Torino	1	14
	Platania Laura	Temistocle	1	14
Gioco e imparo	Corso Stefania	Temistocle	1	14
	Francalanza Florinda	via Torino	1	14
	Romeo Angela	Basilicata	1	14
	Giuliana Guzzardi	Robinson	1	14
Giochi tradizionali	Ucciardo Maria	via Torino	5	8
			12	106

Si chiede pertanto di poter redistribuire le ore tra le altre insegnanti e gli altri progetti secondo il seguente schema:

Progetto	insegnante	plesso	ore progettazione	ore frontali
Inglese	Gianninoto Daniela	Basilicata	3	15
	Gintole Paola	via Torino	1	15
	Platania Laura	Temistocle	1	15
Gioco e imparo	Corso Stefania	Temistocle	3	15
	Francalanza Florinda	via Torino	1	15
	Romeo Angela	Basilicata	1	15
Giochi tradizionali	Ucciardo Maria	via Torino	2	16
			12	106

Criteri adottati:

SB
 PB
 A
 MB
 ally
 B

L'attribuzione di più ore anziché 1 per la progettazione ha tenuto conto di chi tra le insegnanti coinvolte nel progetto è la referente dello stesso.

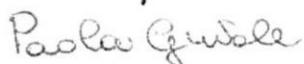
Le altre ore sono state ridistribuite equamente tra le insegnanti ed i plessi, attribuendo di comune accordo un'ora in più al progetto giochi tradizionali.

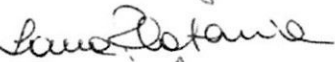
In attesa di un riscontro, si porgono cordiali saluti.

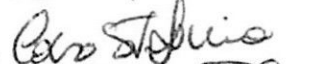
Siracusa 09/03/2026

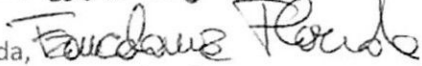
Le insegnanti

Gianninoto Daniela, 

Gintole Paola, 

Platania Laura, 

Corso Stefania, 

Francalanza Florinda, 

Romeo Angela, 

Giuliana Guzzardi, 

Ucciardo Maria, 

